

Si riportano di seguito le domande fatte pervenire dall'Azionista Carlo Maria Braghero in vista dell'Assemblea di Fidia S.p.A. convocata per il giorno 31 marzo 2025, nonché (in grassetto) le risposte della Società pubblicate nei termini e con le modalità di legge.

*** **

DOMANDE PER L'ASSEMBLEA FIDIA SPA DEL 31 MARZO 2025

(AZIONISTA CARLO MARIA BRAGHERO)

1) Ancora una volta avete convocato una assemblea "chiusa" : quali le motivazioni? E' evidente che state utilizzando una sciagurata norma di legge emessa da un legislatore superficiale e impreparato. Approfittandone, dimostrate di volervi nascondere. Fortunatamente superata ormai da un pezzo l'emergenza pandemica, molte società sia piccole che grandi stanno riprendendo la celebrazione di riunioni in presenza per una esigenza di trasparenza, per non mortificare il dibattito, per consentire repliche (aspetto assai rilevante), per consentire agli azionisti di guardare in faccia gli amministratori e coglierne umore e atteggiamento. La scelta fatta dimostra la nulla considerazione in cui tenete gli azionisti, salvo quelli che hanno rapporti privilegiati con gli amministratori per essere coloro che li hanno designati. E' evidente, i numeri parlano da soli, che il disinteresse del mercato per Fidia è anche conseguenza di questa non volontà di confronto e di approfondimento.

R. Le modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria di Fidia S.p.A. in data 27 dicembre 2024 hanno recepito all'interno dello Statuto Sociale la facoltà prevista dall'art. 11 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 (*recante interventi a sostegno della competitività del mercato dei capitali e la delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali previste dal TUF*) che consente, ove contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate possano svolgersi esclusivamente mediante conferimento di delega o subdelega al rappresentante designato individuato dalle società. Tale articolo ha introdotto nel TUF il nuovo articolo 135-undecies.1 (rubricato "*Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato*") ai sensi del quale: "*Lo statuto può prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies*", potendo, pertanto, rendere permanente, per le società quotate, la facoltà di stabilire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, al rappresentante designato.

Come noto, Fidia si è avvalsa di tale modalità organizzativa nel corso delle ultime assemblee, in virtù della normativa transitoria, e ha potuto constatare che la maggiore flessibilità consentita dal ricorso alla figura del Rappresentante Designato ha reso più agile lo svolgimento delle riunioni, consentendo l'ordinato e efficiente svolgimento dei lavori assembleari e preparatori.

La previsione statutaria che consente a Fidia di tenere le assemblee con le suddette modalità, pertanto, è conforme alla normativa applicabile e assunta da numerose altre società quotate.

2) Posso sapere se la decisione di tenere una assemblea "chiusa" è stata assunta all'unanimità del CdA e se almeno i Consiglieri Indipendenti hanno avuto l'accortezza di sottolineare l'incongruità di una scelta che non piace agli investitori istituzionali (oltre che agli azionisti di minoranza che i Consiglieri Indipendenti dovrebbero in qualche modo rappresentare e tutelare?)

R. La decisione di convocare l'Assemblea e di prevedere che si tenga con le modalità di cui all'art. 10, comma 5, del vigente Statuto Sociale (ossia con l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega ai sensi dell'articolo

135-novies del D.Lgs. 58/98) di voto al rappresentante designato dalla Società) è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi membri.

3) Sostenete che la decisione di emettere obbligazioni riservate al Gruppo Gassam è stata presa per la mancanza, allo stato, di percorribili alternative di finanziamento. Vi siete interrogati sul perché siamo in presenza di impossibili alternative? Non vi è sorto il dubbio che ciò è derivato dallo scarso affidamento che la vostra gestione ha offerto?

R. In merito alle ragioni che hanno reso necessario e d'interesse per la Società la sottoscrizione con GGHL di un nuovo accordo di investimento disciplinante l'emissione di un ulteriore prestito obbligazionario convertibile per un importo massimi di Euro 4 milioni, si rinvia alla Relazione Illustrativa pubblicata dalla Società in relazione al punto 2 all'ordine del giorno relativo all'Assemblea convocata per il 31 marzo 2025 (https://www.fidia.it/wp-content/uploads/investor_relations/borsa/assemblee/2025_03_31/Relazione_Illustrativa_sul_punto_n.2_all'OdG.pdf)

In merito alla indisponibilità di alternative, si segnala che nonostante la positiva chiusura del Concordato, alla data odierna le interlocuzioni avviate dalla Società con gli istituti finanziari e creditizi non hanno ancora permesso di accedere a nuove linee di credito, avendo richiesto quest'ultimi di attendere quantomeno l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

4) Afferma RSM nel suo parere che nessuna valutazione economica della società è possibile e, in effetti, più avanti ricorda la "indisponibilità di piani prospettici aggiornati approvati dal CdA". Questo significa che viviamo alla giornata senza ben sapere dove andare? Oggi l'innovazione di prodotto è una delle poche carte da giocare insieme all'offerta ai clienti di un aggiornamento del loro parco macchine. A parere di RSM nulla di tutto questo avete fatto, malgrado emolumenti che paiono decisamente sostanziosi. Stando così le cose, come pensate che il mercato possa darvi fiducia?

R. Si rinvia a quanto comunicato in data 6 marzo 2025. In particolare, l'ultimo aggiornamento del Piano Industriale risale al 22 ottobre 2024 e non tiene conto delle dinamiche che si sono manifestate nell'ultimo bimestre del 2024, nonché nel primo trimestre del 2025. Il Consiglio di Amministrazione in sede di esame del progetto di bilancio approverà un aggiornamento del Piano Industriale che tenga conto dei risultati consuntivati nel corso dell'esercizio 2024, nonché delle prospettive di mercato dell'esercizio in corso.

5) L'accordo di investimento è stato stipulato il 21 febbraio scorso e il comitato controllo rischi ha emesso il suo parere lo stesso giorno. Nella pagina "Corporate Governance" del sito invece degli organi sociali ci sono solo le relazioni sulla remunerazione e sulla C.G.. (superficialità e approssimazione?). Non ho inoltre trovato da nessuna altra parte la composizione di questi organi sociali. Senza sapere chi sono, faccio comunque un atto di fede e considero pienamente affidabili i componenti del comitato. Tuttavia non posso esimermi dall'osservare che emettere un parere nel giro di poche ore dal ricevimento del testo dell'accordo suggerisce qualche perplessità.

R. Ai fini del rilascio del parere, il Comitato ha ricevuto, da parte delle competenti strutture aziendali, in modo completo e con sufficiente anticipo, le necessarie informazioni inerenti alla sottoscrizione del Contratto da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, nonché la relativa documentazione di supporto. In particolare, la Società ha reso al Comitato un'informativa preliminare in merito ai termini e condizioni del Contratto, nonché delle relative attività di confronto e definizione dello stesso poste in essere con GGHL, nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2025. Il testo definitivo del Contratto è stato oggetto di esame da parte del Comitato stesso nel corso di discussioni informali e della riunione tenutasi in data 21 febbraio 2025. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Documento Informativo relativo ad

Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate - redatto e pubblicato ai sensi dell'articolo 9.1 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di amministrazione di Fidia S.p.A., da ultimo, in data 29 settembre 2021, e dell'art. 5, comma 1, del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (https://www.fidia.it/wp-content/uploads/investor_relations/borsa/Operazioni_Parti_Correlate/Documento_Informativo_Operazioni_con_Parti_Correlate.pdf)

6) Perché avete convocato una assemblea apposta per raggruppamento e POC? Non era più razionale accorpate queste delibere con quelle previste nell'assemblea di bilancio? Vi servono i soldi del POC prima di aprile per poter sopravvivere?

R. Per le ragioni e motivazioni del raggruppamento azionario proposto, si rinvia alla Relazione Illustrativa pubblicata dalla Società in relazione al punto 2 all'ordine del giorno relativo all'Assemblea convocata per il 31 marzo 2025 (https://www.fidia.it/wp-content/uploads/investor_relations/borsa/assemblee/2025_03_31/Relazione_Illustrativa_sul_punto_n.1_all'OdG.pdf).